



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
“ GIOVANI - ANZIANI E OLTRE “

SETTORE e Area di Intervento:

Settore:	A (Assistenza)
Cod. aree di intervento:	01 (anziani)

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivi generali:

- Migliorare la qualità della vita degli anziani della nostra città e gli utenti della locale Casa di Riposo;
- Coinvolgere più ospiti possibili nelle attività ludiche, cercando di far passare loro il tanto tempo che hanno a disposizione durante le lunghe giornate, facendo loro intrattenimenti vari ed attività ricreative;
- Essere di supporto agli operatori locali nei momenti dei pasti per far sì che tutti gli ospiti autosufficienti e non possano usufruire contemporaneamente dei pasti caldi, aiutando i pazienti a mangiare senza particolari impedimenti.
- Cercare di coinvolgere più persone anziane anche esterne alla Casa di Riposo e i Servizi Sociali del Comune per la realizzazione del progetto.

Obiettivi specifici sono:

- Attuare interventi di prevenzione e contenimento del disagio senile;
- Stimolare le attività cerebrali degli anziani appartenenti alla realtà descritta.
- Attivare dei Servizi taxi per le strade cittadine o nei paesi limitrofi, o al mare o in montagna, accompagnarli anche a piedi o carrozzina, quando è possibile, per i nostri bellissimi giardini pubblici o in una libreria o museo, in modo tale da avviare gli anziani che vivono isolati e quasi abbandonati e spesso affetti da clinostatismo permanente, ad una crescita culturale e sociale per il mantenimento delle loro attività fisiche e cerebrali.

DESCRIZIONE	OBIETTIVO
INDICATORE 1: Anziani in regime residenziale nella Casa di Riposo coinvolti nell'attività ludiche-educative su 15 su 90	OBIETTIVO 1: potenziare l'intervento ed estenderlo ad almeno 40 anziani in residenziale nella Casa di Riposo le attività ludico-educative
INDICATORE 2: Anziani in regime diurno coinvolti nell'attività ludiche-educative 30 su 40	OBIETTIVO 2: potenziare l'intervento ed estendere ad almeno 30 anziani in regime diurno le attività ludico-educative
INDICATORE 3: Anziani in regime residenziale nella Casa di Riposo per cui è stata garantita la mobilità fuori dalla struttura N° 30 su 90	OBIETTIVO 3: Aumentare le possibilità di mobilità fuori dalla struttura per almeno 40 utenti in regime residenziale della Casa di Riposo
INDICATORE 4: Anziani in regime diurno per	OBIETTIVO 4: Aumentare la possibilità di muoversi

cui è stata garantita la mobilità fuori dalla struttura N° 30 su 40

fuori dalla struttura per almeno 30 utenti in regime diurno

Obiettivi generali rispetto ai giovani in Servizio Civile:

- **Alimentare** nei giovani, attraverso il contatto diretto con gli anziani in situazioni di disagio, il senso di appartenenza alla vita sociale e civile aumentando il senso di cittadinanza attiva e solidarietà sociale.
- **Fornire** una forte esperienza di servizio agli ultimi che, adeguatamente servita in termini di formazione, verifica e riprogettazione, possa positivamente influenzare lo stile nei rapporti interpersonali, gli spunti sulla professione scelta e orienti i giovani ai valori della solidarietà e dell'accoglienza.
- **Difendere** la propria Patria. Con la legge 65/01 è istituito il servizio civile nazionale finalizzato a concorrere, in alternativa al servizio militare obbligatorio, alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari in termini di:
 - Gestione o superamento del conflitto
 - Riduzione o superamento della violenza
 - Acquisizione o riconoscimento dei diritti

Risultati attesi (situazione di arrivo):

- **Raggiungere il numero di utenti previsto nella tabella precedente (indicatori)**
- **Aumento del numero degli anziani negli interventi di attività ludico-educative**
- **Aumento del numero degli anziani coinvolti nelle attività di mobilità esterna**
- **Diminuzione dei soggetti che rimangono isolati**
- **Trasporti con pulmini disabili per soddisfare sempre più richieste**

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Il coinvolgimento dei volontari avverrà in affiancamento agli operatori dell'ente sia nelle attività a diretto contatto con gli anziani che in quelle di preparazione e consentirà di potenziare la risposta alle esigenze riscontrate migliorando e potenziando i servizi già erogati, grazie a volontari che possono investire risorse proprie (energie e tempo) alla cura del rapporto interpersonale con gli anziani, svolgendo attività di supporto alla vita quotidiana degli utenti (attività del tempo libero, trasporti, compagnia, etc.) Compito del Volontario dunque non sarà quello di sostituire specifiche professionalità ma di integrare l'offerta socio- assistenziale rappresentando quel valore aggiunto che è dato specificamente dall'apporto "relazionale" che può fornire il volontario.

Il **ruolo** che ogni volontario andrà a ricoprire sarà quello di "animatore", offrendo agli anziani giorno dopo giorno un'alternativa gioiosa per passare il tempo. Lo svolgimento delle attività di cui sopra ad opera dei volontari, avverrà in collaborazione con il personale addetto ai servizi resi dalla struttura preposta, oltre che con l'affiancamento della figura dell'OLP. Inoltre i Volontari saranno a disposizione per qualsiasi trasporto ed accompagnamento in ogni esigenza emersa

I volontari saranno in servizio secondo turnazioni mattina o pomeriggio in base alle esigenze degli anziani per 6 giorni la settimana. I turni potranno cadere anche durante le domeniche ed i giorni festivi infrasettimanali.

Il turno della mattina sarà dalle ore 8:00 alle ore 14:00

Il turno del pomeriggio sarà dalle ore 14:00 alle ore 20:00

Le attività specifiche previste per i volontari saranno le seguenti:

I volontari si cimenteranno nelle attività di animazione: lettura del giornale, giochi di carte. Organizzeranno giochi di società, come la tombola, il cruciverba, giochi da tavolo. I Volontari dovranno continuamente interagire con gli ospiti della Casa di Riposo e con quelli a ciclo diurno, rispondere al loro bisogno di colloquio, al loro bisogno di sbrigare pratiche amministrative, al loro bisogno di spostamenti sul territorio

I volontari accompagneranno gli anziani a bordo degli automezzi (pulmini disabili e autovetture). Utilizzeranno le carrozzine per gli spostamenti degli anziani non autosufficienti. I volontari assisteranno gli anziani durante la permanenza fuori dalla casa di riposo anche per il disbrigo di pratiche amministrative o di interesse sanitario.

TABELLA DI CORRELAZIONE

Piani di attuazione	Attività per la realizzazione dei piani di attuazione	Risorse umane	Ruolo e attività dei volontari
<p>Dal 1° e 3° mese: Avvio progetto; Formazione dei volontari e presa di contatto con la realtà organizzativa dell'Ente; Accompagnamento dei giovani alla conoscenza dei servizi; Implementazione dell'affiancamento da parte degli OLP e delle risorse umane coinvolte nel progetto. Prima verifica.</p>	<p>Verifica settimanali; Colloqui personali e verifiche delle competenze acquisite. Equipe settimanali con gruppo operatori per programmazione attività ed interventi attuazione piani settimanali delle attività d'impiego, condivisione delle azioni con i destinatari degli interventi , controllo presenze</p>	<p>2 OLP ; Volontari in S.C., i Formatori del progetto i 5 Pionieri e i 10 Volontari dell'Ente operatori servizi territoriali e degli altri enti coinvolti nel progetto, gli infermieri della casa di riposo, gli OSS della Casa di riposo. Il medico della struttura.</p>	<p>Formazione dei Volontari. Far conoscere ai giovani i bisogni, i servizi, le risorse umane e strumentali. Conoscenza delle competenze e aspirazioni dei volontari per definire il programma annuale. Affiancamento Accompagnamento Dal Lunedì al Sabato Per 5 ore/giorno</p>
<p>Dal 2° al 12° mese: Consolidamento attività e verifica di fine semestre; Piena operatività delle attività previste; Analisi degli indicatori fissati negli obiettivi del progetto.</p>	<p>Lavoro individuale e di gruppo guidato dall'OLP in collegamento con la "rete" degli enti che concorrono all'attuazione del sistema integrato dei servizi sociali , confronto e coordinamenti, controllo presenze. Raccolta dati e lettura dell'impatto del servizio</p>	<p>2 OLP ; Volontari in S.C., i Formatori del progetto i 5 Pionieri e i 10 Volontari dell'Ente operatori servizi territoriali e degli altri enti coinvolti nel progetto. L'assistente sociale del Comune.</p>	<p>Progressivo aumento dell'autonomia progettuale del volontario, sotto la supervisione generale, e in dettaglio a opera del l'OLP di riferimento. Turnazione in base all'esigenze del servizio da svolgersi su: 6 giorno/settimana 5 ore/giorno. Gradualmente i volontari saranno in grado di svolgere le seguenti attività specifiche: Attività di animazione: lettura del giornale, giochi di carte. Organizzeranno giochi di società, come la tombola, il cruciverba, giochi da tavolo, cartelloni da colorare. I Volontari dovranno continuamente interagire con gli ospiti della Casa di Riposo e con quelli a ciclo diurno, rispondere al loro bisogno di colloquio, al loro bisogno di sbrigare pratiche amministrative, al loro bisogno di spostamenti sul territorio, al loro bisogno di ascolto I volontari accompagneranno gli anziani a bordo degli</p>

			<p>automezzi (pulmini disabili e autovetture). Utilizzeranno le carrozzine per gli spostamenti degli anziani non autosufficienti. I volontari assisteranno gli anziani durante la permanenza fuori dalla casa di riposo anche per il disbrigo di pratiche amministrative o di interesse sanitario.</p>
<p>Dal 3° al 12° mese Ulteriori miglioramenti e ri-progettazione ai fini della continuità dei servizi; Piena operatività delle attività previste.</p>	<p>Lavoro individuale e di gruppo guidato dall'OLP in collegamento con la "rete" degli enti che concorrono all'attuazione del sistema integrato dei servizi sociali, confronto e coordinamenti, controllo presenze. Raccolta dati e lettura dell'impatto del servizio finalizzati alla realizzazione di un dossier. Verifica fine servizio</p>	<p>2 OLP ; Volontari in S.C., i Formatori del progetto i 5 Pionieri e i 10 Volontari dell'Ente operatori servizi territoriali e degli altri enti coinvolti nel progetto</p>	<p>Continua l'attività riportata al punto precedente. Monitoraggio e verifica delle azioni svolte e delle competenze acquisite; Ricaduta sul territorio delle attività previste Sensibilizzazione tramite sito, incontri, bollettini, radio locali. Turnazione in base all'esigenze del servizio da svolgersi su:6 giorno/settimana 5 ore/giorno</p>

CRITERI DI SELEZIONE

- I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione, sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento. Vedi Mod. S/REC/SEL
- Valutazione candidato su scheda accreditata all'UNSC

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6)

6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Oltre a quelli previsti per l'espletamento del servizio, ai volontari sarà richiesta:

- Elasticità oraria in funzione alle esigenze di servizio;
- Disponibilità a muoversi nell'ambito del territorio usando mezzi C.R.I.;
- Disponibilità nei giorni festivi;
- Riservatezza e rispetto della normativa sulla privacy;
- Uso dell'uniforme di servizio.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

- | |
|--|
| a) Diploma di scuola media superiore;
b) patente di guida B e/o 4 e 5 ex B e/o Be della CROCE ROSSA ITALIANA; |
|--|

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero di volontari da impiegare nel progetto:

4

Numero posti con solo vitto:

-

<i>N</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
1	Croce Rossa Italiana Comitato Centrale	San Severino Marche	Via Brodolini snc	102765	4

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Si PER LA SCUOLA

Eventuali tirocini riconosciuti:

ATTESTATO DI FREQUENZA CORSO C.R.I.
BLSD (I.R.C.) + FULL D (BLSD e PBLSD Croce Rossa Italiana)

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

- Corso di BLS-D accreditato IRC con rilascio di attestato di esecutore defibrillazione precoce riconosciuto a livello nazionale. (vedi allegato). L'attestato sarà rilasciato in conformità al regolamento IRC (allegato) visibile al sito www.ircouncil.org. L'attestato sarà rilasciato dall'Istruttore IRC autorizzato dalla Centrale Operativa del

118 di Macerata (vedi allegato)

- I corsi specifici effettuati dalla Croce Rossa, sono riconosciuti ai sensi D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e dell'art. 3 del D.M. 15/07/2003 n. 388 (Addetto al Pronto Soccorso Aziendale) e successive modificazioni. I datori di lavoro siano essi Pubblici che Privati, necessitano nel proprio organico di tali figure aziendali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione sarà organizzata in n.6 moduli formativi e sarà così ripartita:

Modulo 1. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC .

Contenuti: : formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011 – PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza – PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico, analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali

Formatore: Centanni Geom. Luca

Durata ore: 16 ore

Metodologia: 50% Lezioni frontali; 50% dinamiche non formali

Modulo 2. Comportamento del soccorritore in regime ordinario e di emergenza.

Contenuti: nozioni teorico- pratiche di primo soccorso, educazione sanitaria, assistenza alla persona bisognosa, nozioni di comunicazione e psicologia del paziente e del disabile; nonché la formazione del volontario come "lavoratore ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008" per l'impiego delle mansioni per le quali sia previsto uno speciale rischio.

Corso di primo soccorso; nozioni di anatomia e fisiologia dell'apparato cardio-respiratorio, nervoso, locomotore, digerente, urinario e del sistema venoso ed arterioso; principali patologie correlate ed adeguate azioni di soccorso;

Formatore: *MARCHETTI MARCO*

Durata ore: 25 ore

Metodologia: 50% Lezioni frontali; 50% dinamiche non formali

Modulo 3. Il sistema dei servizi e la legislazione regionale e nazionale

Contenuti: Normativa socio sanitaria; Principi fondamentali, attività della Croce Rossa, rete nazionale CRI.

Formatore: *MARCHETTI MARCO*

Durata ore: 4 ore

Metodologia: 50% Lezioni frontali; 50% dinamiche non formali

Modulo 4. Tipologia di Utenza e problematiche legate alla malattia e disabilità

- Contenuti: Ambito socio/assistenziale ed evolutivo: i soggetti, le problematiche, le modalità di

<p>approccio;</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'età evolutiva e l'adolescenza: problematiche psico/sociali, socio/ambientali ; • La terza età: patologie dell'invecchiamento, problematiche psico/sociali, socio/ambientali; • Il mondo dell'handicap: patologie, problematiche socio/ambientali, tecniche di intervento e Recupero.
Formatore: <i>MARCHETTI MARCO</i>
Durata ore: 4 ore
Metodologia: 50% Lezioni frontali; 50% dinamiche non formali
Modulo 5. Comunicazione, relazione con i pazienti, relazione d'aiuto, counseling e lavoro sociale, animazione sociale
I fattori che facilitano la comunicazione non verbale: gli indicatori paralinguistici, le espressioni del viso, i gesti e i movimenti del corpo. Prevenzione e promozione della salute Psicosomatica e benessere Teorie della comunicazione e dei sistemi (comunicazione verbale e non verbale) Empatia, ascolto attivo,
Formatore: <i>MARCHETTI MARCO</i>
Durata ore: 18 ore
Metodologia: 60% Lezioni frontali; 40% dinamiche non formali
Modulo 6. CORSO DI BLS-D
La rianimazione cardio polmonare e la defibrillazione precoce. Teoria e pratica. 1) valutare l'assenza dello stato di coscienza; 2) ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento; 3) esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili; 4) eseguire la posizione laterale di sicurezza; 5) valutare la presenza di attività respiratoria; 6) eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera; 7) riconoscere i segni della presenza di circolo; 8) ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno; 9) eseguire il massaggio cardiaco esterno; 10) applicare correttamente le placche del DAE; 11) attivare l'analisi e lo shock se indicato; 12) mettere in atto le procedure di sicurezza; 13) eseguire la sequenza ABCD.
Si tratta di un corso specifico . Corso di defibrillazione precoce BLS-D accreditato IRC e tenuto da Istruttore IRC (Italian Resuscitation Council) con rilascio di attestato riconosciuto a livello nazionale.
Formatori: Centrale Operativa 118 di Macerata"- Formatori; Caciorgna Stefania. (istruttore IRC infermiera), Galvagno dott. Andrea
Durata ore: 8 ore
Metodologia: 20% lezioni frontali; 80% dinamiche non formali (addestramento pratico su manichino). Verifiche: Skill Test IRC

Durata:

La durata prevista per il percorso formativo descritto è di 75 ore.
Tutte le ore di formazione specifica saranno erogate entro 90 giorni dall'avvio del progetto.